



## Il 'Trono di Spade' arabo: il gioco sporco di Casa Saud nello Yemen

Par [Sputnik](#)

Mondialisation.ca, 21 avril 2015

La Casa Saud, appoggiata dagli USA, fomenta da lungo tempo i contrasti tra i vari governi yemeniti, gli Houthi, la Fratellanza Musulmana e Al-Qaeda, in una versione realistica del "Trono di Spade", come ha osservato Mahdi Darius Nazemroaya.

Ora che lo Yemen è sotto le bombe per costringerlo ad accettare l'ordine autoritario di USA e Arabia Saudita, è difficile immaginare che la Casa Saud avesse precedentemente agito a favore degli Houthi appoggiando l'idea dell'imamato di Zaidi e sfruttando i gruppi settari per controbilanciare l'influenza della Fratellanza Musulmana nello Yemen, come ha osservato Mahdi Darius Nazemroaya, autore e analista geopolitico.

*"L'attacco del Regno contro il movimento Houthi faceva parte del vecchio e stantio sporco gioco della casa Saud all'interno dello Yemen. Da questo punto di vista la casa Saud ha manipolato diversi governi yemeniti, gli Houthi, la Fratellanza Musulmana e Al-Qaeda facendoli interagire gli uni contro gli altri in una versione saudita (e reale) della serie "Trono di Spade", basata sul best-seller di George R.R. Martin, come ha sottolineato l'analista.*

Durante la Guerra Fredda la casa di Saud, insieme agli Stati Uniti, alla Gran Bretagna e a Israele, aveva appoggiato lo Yemen del Nord e un gruppo Zaidi (noto anche come gli "Houthi") contro i repubblicani dello Yemen del Sud.

Tuttavia, dopo che i repubblicani avevano vinto la guerra, Riyad iniziò a finanziare le scuole della setta wahabita nello Yemen del Nord allo scopo di creare una divisione sociale.

Occorre notare che dopo la conquista dell'indipendenza dello Yemen del Sud dal Regno Unito, nel 1967, la Gran Bretagna, gli Stati Uniti, l'Arabia Saudita ed Israele iniziarono a sostenere la Fratellanza Musulmana come strumento della loro lotta contro la Repubblica Popolare dello Yemen, guidato dal partito comunista.

Nel 1990 il paese fu riunificato, ma i sauditi continuarono ad usare la Fratellanza Musulmana e il partito islamista Al-Islah per controllare il governo yemenita.

Ma dopo lo scoppio delle proteste della primavera araba nel Medio Oriente e la defenestrazione del presidente yemenita, la casa dei Saud modificò i propri obiettivi e decise di sfruttare gli Houthi contro la Fratellanza Musulmana e Al-Islah, temendo che l'influente gruppo islamista potesse avere la meglio nello Yemen.

Alla fine la strategia saudita tesa alla manipolazione degli Houthi contro Al-Islah ha dato luogo all'ascesa del movimento Houthi nello Yemen, come ci ha spiegato Mahdi Darius Nazemroaya. Ma allora perché l'Arabia Saudita ha recentemente dato il via alla mortale campagna militare contro i suoi precedenti alleati?

*"Nonostante il fatto che gli Houthi avessero tentato per mesi di rassicurare il Regno e avessero tentato un approccio alla casa Saud per condurre delle trattative, prima della guerra, il regno saudita pretendeva una totale sottomissione da parte del movimento Houthi," ha sottolineato l'analista, aggiungendo che né gli Houthi né il Congresso Generale del Popolo yemenita possono accettare tutto questo.*

L'obiettivo finale della casa Saud è la sovranità sullo Yemen. Finora, appoggiata dagli USA, ha optato per il bombardamento dello stato yemenita come mezzo per indurne la sottomissione, come ha enfatizzato l'analista.

L'aggressione guidata dai sauditi ha già mietuto quasi 1.000 vittime yemenite, tra cui donne e bambini. Sebbene Riyad asserisca di attaccare le posizioni degli insorti Houthi, in realtà sta bombardando zone residenziali e infrastrutture civili.

Perciò Riyad sta tentando di bombardare uno dei più poveri Stati arabi per indurlo ad accettare un regime autoritario dello spodestato presidente Abd Rabbuh Mansur Hadi, un leale vassallo dell'Arabia Saudita e degli Stati Uniti.

\*\*\*\*\*

Articolo di [Ekaterina Blinova](#) apparso su [Sputnik](#) l'11 aprile 2015

Traduzione in italiano a cura di r.k. per [Sakeritalia.it](#)

La source originale de cet article est [Mondialisation.ca](#)

Copyright © [Sputnik](#), [Mondialisation.ca](#), 2015

---

Articles Par : [Sputnik](#)

**Avis de non-responsabilité** : Les opinions exprimées dans cet article n'engagent que le ou les auteurs. Le Centre de recherche sur la mondialisation se dégage de toute responsabilité concernant le contenu de cet article et ne sera pas tenu responsable pour des erreurs ou informations incorrectes ou inexacts.

Le Centre de recherche sur la mondialisation (CRM) accorde la permission de reproduire la version intégrale ou des extraits d'articles du site [Mondialisation.ca](#) sur des sites de médias alternatifs. La source de l'article, l'adresse url ainsi qu'un hyperlien vers l'article original du CRM doivent être indiqués. Une note de droit d'auteur (copyright) doit également être indiquée.

Pour publier des articles de [Mondialisation.ca](#) en format papier ou autre, y compris les sites Internet commerciaux, contactez: [media@globalresearch.ca](mailto:media@globalresearch.ca)

[Mondialisation.ca](#) contient du matériel protégé par le droit d'auteur, dont le détenteur n'a pas toujours autorisé l'utilisation. Nous mettons ce matériel à la disposition de nos lecteurs en vertu du principe "d'utilisation équitable", dans le but d'améliorer la compréhension des enjeux politiques, économiques et sociaux. Tout le matériel mis en ligne sur ce site est à but non lucratif. Il est mis à la disposition de tous ceux qui s'y intéressent dans le but de faire de la recherche ainsi qu'à des fins éducatives. Si vous désirez utiliser du matériel protégé par le droit d'auteur pour des raisons autres que "l'utilisation équitable", vous devez demander la permission au détenteur du droit d'auteur.

Contact média: [media@globalresearch.ca](mailto:media@globalresearch.ca)